

Parroco don A. Paolo Zucchetti  
telefono: 027530325  
cellulare: 3336657074  
E-mail: donpaoloz@gmail.com

Parrocchia SS Carlo e Anna – Segrate, S. Felice  
telefono e fax: 027530325  
Sito internet: www.san-felice.it  
E-mail: sanfelice@chiesadimilano.it

23 - 09 - 2018

**INSIEME**

Se vuoi ricevere questa pubblicazione via mail, richiedila al seguente indirizzo elettronico:

[insieme.santicarloeanna@gmail.com](mailto:insieme.santicarloeanna@gmail.com)

#### **IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE**

In preparazione alla canonizzazione di Papa Paolo VI di domenica 14/10  
di Alberto Chiara, dal sito di Famiglia Cristiana

#### **PAOLO VI, IL "PAPA DIMENTICATO" CHE ISPIRA BERGOGLIO**

Il 6 agosto di 40 anni fa moriva Giovanni Battista Montini, che il prossimo 14 ottobre sarà proclamato Santo. Ritratto del Pontefice cui tanto deve la stagione di riforma che stiamo vivendo. Non a caso fu lui, chiudendo il Vaticano II, a parlare di una Chiesa «samaritana», «ancella dell'umanità», più incline a «incoraggianti rimedi» che a «deprimenti diagnosi», a «messaggi di fiducia» che a «funesti presagi»

La vicina Via Appia era gremita di gente ignara, se possibile ancor più assettata di vacanza perché mai come in quei giorni gravata di pensieri. La tanto attesa ripresa economica non era stata della misura attesa (non a caso fu archiviata presto come "ripresina"; poca cosa, insomma). Per il resto, sgomento e paura avevano avuto il sopravvento: il terrorismo delle Brigate Rosse; il sequestro e l'omicidio di Aldo Moro; una devastante crisi politico-istituzionale frutto dello scandalo Lockheed, culminata con le dimissioni dell'allora Presidente della Repubblica, Giovanni Leone (15 giugno), al quale, il 9 luglio, subentrò Sandro Pertini. **Il 6 agosto 1978 era una domenica. A Castel Gandolfo, nella dimora estiva dei Pontefici, l'orologio segnava le 21,40. Giovanni Battista Montini, Paolo VI, il 262esimo successore di Pietro, si spense come aveva desiderato: lontano dai riflettori e dalle veglie di popolo** che avevano accompagnato l'agonia di Angelo Roncalli, Giovanni XXIII, e che più in là, negli anni, avrebbero segnato le ultime ore di Karol Wojtyła, Giovanni Paolo II. «Aveva pregato Dio di consentirgli un addio in solitudine», annotò tempo fa *Avvenire*, il quotidiano cattolico: «Fu esaudito». Non solo. Paolo VI morì in un giorno particolare, carico di significato simbolico, quello della Trasfigurazione: una festa che lui amava al punto da averla scelta, nel 1964, per pubblicare la sua prima enciclica, *l'Ecclesiam Suam*.

Strano destino, quello di Paolo VI. **E' stato prima criticato, poi contestato e infine semplicemente dimenticato, messo da parte senza tanti complimenti,**

**bollato con definizioni particolarmente graffianti: “il Papa del dubbio”, “Amleto”, “Paolo Mesto”.** Riguardando oggi la sua figura con il rigore degli storici, Paolo VI risulta essere stato ben altro. Fu il primo Papa del Novecento a varcare i confini italiani. Dopo 2000 anni fece sì che Pietro tornasse in Terra Santa. Viaggiò in Africa, America, Oceania e Australia, Asia, fin quasi alle porte della Cina. Fu il primo Pontefice a tenere un discorso alle Nazioni Unite, a New York parlò lunedì 4 ottobre 1965, con quel «Mai più la guerra» che molti ricordano in francese, la lingua con cui lanciò l'accorato invito: *"Jamais plus les uns contre les autres, jamais, plus jamais"*). Giovanni Battista Montini fu perfino il primo Papa vittima di un attentato, in diretta Tv. Accadde nelle Filippine, a Manila, nel novembre 1970: Paolo VI scampò alla coltellata del pittore boliviano Benjamin Mendoza, che per altro lo ferì, soltanto grazie alla prontezza del suo segretario, don Pasquale Macchi, che spinse di lato l'attentatore. **Paolo VI ha “traghetato nel mondo” la Chiesa uscita dal Concilio. Ha dialogato con la modernità senza fuggirla o condannarla a priori. Ha affrontato con le nude armi del Vangelo la guerra del Vietnam. La memoria liturgica di Paolo VI viene celebrata il 26 settembre, il giorno in cui nacque.** E' in ogni caso opportuno oggi far memoria di quello che fu e fece Giovanni Battista Montini perché adesso stiamo vivendo una stagione ecclesiale che tanto deve al Papa d'origini bresciane. Compreso l'accento sulla misericordia, che ha colorato il recente Anno Santo. **Già, perché tra gli ispiratori di Jorge Mario Bergoglio c'è sicuramente questo suo predecessore. Papa Francesco non ne fa mistero. Più che le parole, però, come sempre, contano i fatti.** E allora: la Chiesa in uscita, la Chiesa sinodale, cioè quella del camminare insieme, la Chiesa che scruta i segni dei tempi senza falsi ottimismo ma senza arroccarsi, più compagna di viaggio che fredda precettrice, questa Chiesa che respiriamo ogni giorno ha in sé tanto di Paolo VI. Non a caso fu lui che nel discorso con cui chiuse il Concilio vaticano II, il 7 dicembre 1965, **parlò di una Chiesa «samaritana», «ancella dell'umanità», più incline a «incoraggianti rimedi» che a «deprimenti diagnosi», a «messaggi di fiducia» che a «funesti presagi».**

**Una ragionata gratitudine Bergoglio l'ha espressa a voce alta il 19 ottobre 2014, proclamando beato Montini.** «Nei confronti di questo grande Papa», disse Francesco, «di questo coraggioso cristiano, di questo instancabile apostolo, davanti a Dio non possiamo che dire una parola tanto semplice quanto sincera ed importante: grazie! Grazie nostro caro e amato papa Paolo VI! **Grazie per la tua umile e profetica testimonianza di amore a Cristo e alla sua Chiesa!** Nelle sue annotazioni personali, il grande timoniere del Concilio, all'indomani della chiusura dell'Assise conciliare, scrisse: "Forse il Signore mi ha chiamato e mi tiene a questo servizio non tanto perché io vi abbia qualche

attitudine, o affinché io governi e salvi la Chiesa dalle sue presenti difficoltà, ma perché io soffra qualche cosa per la Chiesa, e sia chiaro che Egli, e non altri, la guida e la salva"».

«In questa umiltà risplende la grandezza del beato Paolo VI», proseguì Bergoglio, e sono riflessioni che non cessano d'essere attuali: «mentre si profilava una società secolarizzata e ostile, ha saputo condurre con saggezza lungimirante - e talvolta in solitudine - il timone della barca di Pietro senza perdere mai la gioia e la fiducia nel Signore. **Paolo VI ha saputo davvero dare a Dio quello che è di Dio dedicando tutta la propria vita all'"impegno sacro, solenne e gravissimo: quello di continuare nel tempo e di dilatare sulla terra la missione di Cristo"**, amando la Chiesa e guidando la Chiesa perché fosse "nello stesso tempo madre amorevole di tutti gli uomini e dispensatrice di salvezza"».

## APPUNTAMENTI

### LUNEDÌ 24 SETTEMBRE

- h 09,00 S. Messa (def. Cesare, Silvano e le anime più dimenticate)
- h 17,00 Incontro catechiste del quarto anno
- h 18,00 Iscrizioni al catechismo del quarto anno
- h 18,30 Mezz'ora di letture spirituali. In oratorio.

### MARTEDÌ 25 SETTEMBRE

- h 10,00 Riunione preti del Decanato
- h 18,00 Iscrizioni al catechismo del terzo anno
- h 18,30 S. Messa
- h 20,45 Cernusco. Terzo incontro per le catechiste.

### MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE

- h 09,00 S. Messa
- h 17,00 Catechismo in preparazione alla Cresima.
- h 17,00 Incontro catechiste del secondo anno
- h 18,00 Iscrizioni al catechismo del secondo anno
- h 21,00 In oratorio. Incontro per i Genitori dei bimbi del primo anno del catechismo.

### GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE

- h 17.30 Adorazione eucaristica e confessioni
- h 18,30 S. Messa
- h 20,45 Cernusco. Quarto incontro per le catechiste.

### VENERDÌ 28 SETTEMBRE

- h 09,00 S. Messa

### SABATO 29 SETTEMBRE

*Ritiro parrocchiale*

h 18,30 S. Messa vigiliare (def. Gabriella e Marco Belfiori)

## **DOMENICA 30 SETTEMBRE – V DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI**

*Ritiro parrocchiale*

h 10,00 S. Messa (def. Sesina, Mario, Giuseppe, Maria)

h 11,30 S. Messa (def. Giancarlo Testa)

h 18,30 S. Messa (def. Fiore Pisani)

### **Laboratorio di Informatica nella Parrocchia di San Felice**

Per l'anno 2018 – 2019 viene istituito un **“Laboratorio di Informatica”** nella Parrocchia SS. Carlo e Anna di San Felice. Nel laboratorio operano alcuni consulenti che offrono gratuitamente la loro competenza per aiutare le persone che incontrano difficoltà nell'utilizzo del Personal Computer od hanno interesse ad acquisire maggiori conoscenze di alcuni programmi applicativi.

Gli incontri settimanali, della durata di un'ora, sono gratuiti e si svolgono nell'aula informatica della Parrocchia, nella quale sono disponibili alcuni personal computer con il sistema operativo Windows 10 e Windows 7. L'aula è inoltre dotata di una area Wi-Fi.

Le persone interessate possono telefonare al numero 335.8362743 per prenotare gli incontri con i consulenti e comunicare le aree di loro interesse.



### **LAVORI IN CORSO**

Come avrete visto sono in atto dei lavori dietro alla Chiesa e all'ingresso del Cinema.

Stiamo rifacendo la Sottostazione Calore della Chiesa che, dopo il distacco dal Condominio Calore Lotto6 alla quale era precedentemente unita, verrà collegata direttamente al circuito primario del riscaldamento del quartiere.

Per questo il Cinema riaprirà con la consueta programmazione al termine di lavori, previsto nell'ultima settimana di settembre.

Si tratta di un lavoro di un certo “peso” economico.

Ringrazio già da ora chi volesse contribuire con una offerta straordinaria specifica.

Don Paolo

PARROCCHIA SANTI CARLO E ANNA

CREDITO VALTELLINESE, Q.re SAN FELICE – SEGRATE

IBAN: IT 64 Z 052162060000000000305